



ISTITUTO COMPRENSIVO "R. PIRIA" SCILLA
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO

Via Parco 89058 Scilla (RC) - Tel. 0965/754101

C. F. 92031080804 - C. M. RCIC83500Q - C.U.U.UF2OJQ

PEC: rcic83500q@pec.istruzione.it - PEO: rcic83500q@istruzione.it WEB: <https://www.icpiriascilla.edu.it>



REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE E USCITE DIDATTICHE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 riporta che "l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto o di Circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la pre-vigente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 -23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo. In tale complesso quadro normativo è intervenuta la Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674 con la finalità espressa di informare le scuole "dell'importanza della consulenza e del coinvolgimento del personale della Polizia stradale", nonché di consultare il "Vademecum per viaggiare in sicurezza", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno.

Principi generali

Le visite e le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono intesi quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici e rientrano tra le attività didattiche ed integrative, pertanto non hanno finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma sono parte integrante delle attività istituzionali della scuola.

Vengono effettuati perciò soltanto per reali esigenze didattiche, connesse con i programmi di insegnamento, se adeguatamente programmate e proposte e se coerenti con gli specifici gradi di scuola, tenendo peraltro presenti le finalità generali e culturali, di cui al PTOF d'Istituto.

Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività scolastica contribuendo alla formazione dei discenti. Sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione per gli alunni e collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storicoartistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

I viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici, quindi si suggerisce la predisposizione di materiale didattico che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute.

Tutti i partecipanti a visite e viaggi d'istruzione sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni, già prevista nell'assicurazione degli alunni.

Tipologie di attività

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- promuovere un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Durata

La durata delle visite-uscite didattiche e dei viaggi di istruzione può essere diversa per le classi/sezioni partecipanti e per la tipologia:

- Scuola dell'Infanzia: uscite e visite didattiche nel territorio comunale e nelle località dei comuni vicini della durata di una giornata;
- Scuola Primaria: visite e uscite didattiche e viaggi di istruzione della durata di un giorno;

- Scuola Sec. I grado: visite e uscite didattiche e viaggi di istruzione di durata superiore a un giorno e non superiore ai sei giorni.

Iter procedurale

La proposta va formulata dal Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di classe al Dirigente Scolastico. È opportuno che ogni iniziativa sia programmata tenendo conto anche delle proposte dei genitori degli alunni.

La richiesta va redatta a cura dei docenti coordinatori di classe, che comunicheranno con l'anticipo di quindici (15) giorni, il programma dettagliato del viaggio, della visita o dell'uscita e il nome degli accompagnatori al Dirigente Scolastico che la autorizzerà o no sulla base dei contenuti del presente Regolamento.

La proposta deve essere corredata, sempre a cura dei docenti coordinatori, da una dettagliata relazione concernente gli obiettivi didattici, formativi e culturali posti a fondamento del viaggio o della visita.

Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

Non si richiede la partecipazione dei due terzi degli studenti per classe. Non è consentita, comunque, la partecipazione di alunni di altre istituzioni scolastiche né di adulti estranei all'Istituto comprensivo che promuove e organizza l'iniziativa.

Per gli alunni è tassativamente obbligatorio acquisire il preventivo consenso scritto dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari o che, a suo insindacabile giudizio, non abbiano raggiunto un livello minimo di maturità per affrontare uno o più pernottamenti.

Regole di comportamento

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Sono tenuti, inoltre, ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Uso cellulare Si rammenta che, durante le uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione, nei momenti di attività è vietato usare il cellulare.

Non è possibile fare foto e video senza il permesso di un insegnante accompagnatore. Durante le uscite, è fatto divieto di pubblicare foto e video sui social. La scuola non ha responsabilità sull'utilizzo improprio del cellulare, sul suo danneggiamento o smarrimento.

Si raccomanda di rispettare il suddetto regolamento e di non commettere alcuna azione che mini la dignità propria o altrui.

Si ricorda, altresì, che i minori **NON POSSONO TENERE FARMACI IN STANZA A MENO CHE NON SIANO AUTORIZZATI; NON POSSONO TENERE OGGETTI PERICOLOSI E/O LESIVI.**

Accompagnatori

L'incarico di docente accompagnatore spetta istituzionalmente al personale docente. E' necessario che in ogni consiglio di classe nel programmare le visite, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, vengano proposti i docenti accompagnatori prevedendo una turnazione degli stessi insegnanti, allo scopo di garantire quanto più possibile alle classi non partecipanti a tali attività integrative la presenza dei propri docenti e la dovuta prestazione didattica. Se partecipano bambini con disabilità, i docenti di sostegno sono tenuti ad accompagnarli, con l'eventuale presenza anche dell'assistente, di un collaboratore e/odi un familiare.

Gli insegnanti accompagnatori, in numero di uno ogni quindici alunni, sono tenuti innanzitutto ad illustrare alle classi le finalità didattiche e i contenuti culturali dell'uscita-visita-viaggio, avendo cura di effettuare alcune attività di preparazione, di riflessione e di approfondimento successivo alla effettuazione.

Ai docenti accompagnatori, tra i quali - se più di uno - il Dirigente individuerà un coordinatore, competono comunque gli obblighi di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione della responsabilità di cui all'art. 2047 del C. C., integrato dalla norma di cui all'art. 61 della L. 11.7.1980 n. 312, che limita la Responsabilità patrimoniale del personale della scuola a i soli casi di dolo o colpa grave. Tale vigilanza deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico e di cose e persone in genere, oltre che del buon nome della Istituzione scolastica di appartenenza. Essa è riferita, inoltre, non solo agli alunni della classe/sezione o del gruppo assegnato al singolo docente, ma globalmente a tutti i partecipanti all'uscita-visita-viaggio. Al termine del viaggio d'istruzione, il docente coordinatore e i singoli docenti accompagnatori dovranno redigere per il Dirigente Scolastico una dettagliata relazione sull'andamento disciplinare e culturale del viaggio e sugli obiettivi didattici perseguiti.

Aspetti finanziari

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie.

- Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.
- I costi devono essere contenuti e condivisi dalle famiglie.
- Le famiglie provvedono a versare, tramite registro elettronico (PAGO ON LINE) la somma dovuta, nei tempi previsti. All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti motivi, non verrà, rimborsato quanto versato sul sistema PAGO ON LINE.

Criteri generali

I criteri generali da seguire in sede di programmazione sono i seguenti:

- Programmare di norma massimo n. 2 uscite annuali, una per ogni quadrimestre;
- Evitare la programmazione d'iniziativa in concomitanza con attività istituzionali;
- Prevedere un docente accompagnatore ogni quindici alunni e il docente di sostegno in caso di partecipazione di alunni con disabilità;

Per garantire la massima sicurezza e l'incolumità dei partecipanti va ricordata:

- l'opportunità di evitare, se possibile, spostamenti nelle ore notturne;
- la presenza del doppio autista per un periodo superiore alle 9 ore giornaliere;
- la necessità che tutti i partecipanti siano garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

La prestazione di vigilanza da parte dell'Istituto scolastico è espletata dai docenti accompagnatori, ai quali è imposto un obbligo di diligenza preventivo o ex ante.

La documentazione fondamentale da acquisire per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione è la seguente:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classe;
- assenso dei genitori;

Va altresì tenuto conto della nota ministeriale n. 674/2016 riguardante il Vademecum elaborato dalla Polizia Stradale.

Visite e uscite didattiche, viaggi di istruzione potranno essere effettuati o dovranno concludersi di norma entro e non oltre il mese di maggio.

La scuola raccoglie, elabora e conserva, in relazione alla propria attività istituzionale, dati personali identificativi e talvolta sensibili (attinenti alla sfera della riservatezza) e giudiziari relativi agli alunni ed ai familiari ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy.

Il Consiglio di Istituto decide in merito a proposte di modifica al presente regolamento.

Copia del presente documento sarà portata a conoscenza di famiglie, docenti e non docenti attraverso la pubblicazione sul sito web della scuola.

Per tutto ciò che non è trattato nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente.

Validità

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali.